



Regione del Veneto

Giunta regionale

Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

Scheda

**Per il computo del margine lordo di autofinanziamento
di investimenti in infrastrutture generatori di entrate**

1. Premessa

Il regolamento 1260/99 della Commissione, art. 29, impone il calcolo del margine lordo di autofinanziamento per gli investimenti in infrastrutture generatori di entrate al fine della determinazione del tasso di partecipazione dei fondi strutturali.

Il margine lordo di autofinanziamento è definito come rapporto fra le entrate nette attualizzate generate dalla gestione dell'infrastruttura e il costo totale dell'investimento.

Il valore delle entrate nette si considera "sostanziale" se il margine lordo di autofinanziamento supera il 25%. In questo caso, per le regioni dell'obiettivo 2, la partecipazione dei Fondi strutturali all'investimento non può superare il 25% del costo ammissibile.

Il valore delle entrate nette si considera "non sostanziale" se il margine lordo di autofinanziamento è inferiore al 25%. In questo caso non si applicano delle limitazioni alla partecipazione dei Fondi strutturali all'investimento. I tassi massimi di cofinanziamento, tuttavia, si applicano al costo ammissibile solo dopo averne dedotto il margine lordo di autofinanziamento.

2. Dati anagrafici del progetto

Descrizione dell'intervento: _____

Natura dell'intervento:

Progetto unitario

Stralcio funzionale

Parte del progetto già attuata: ____%

Misura/azione: _____

Soggetto proprietario: _____

Soggetto gestore: _____

Soggetto beneficiario: _____

3. Vita utile del progetto

Indicare in quale delle seguenti categorie rientra l'infrastruttura oggetto dell'investimento:

- | | | |
|--------------------------|--|---------|
| <input type="checkbox"/> | parchi e foreste | 35 anni |
| <input type="checkbox"/> | approvvigionamento idrico e depuratori | 30 anni |
| <input type="checkbox"/> | ambiente | 30 anni |
| <input type="checkbox"/> | infrastrutture ferroviarie | 30 anni |
| <input type="checkbox"/> | energia | 25 anni |
| <input type="checkbox"/> | strade | 25 anni |
| <input type="checkbox"/> | porti, aeroporti | 25 anni |
| <input type="checkbox"/> | musei e parchi archeologici | 20 anni |
| <input type="checkbox"/> | infrastrutture scolastiche | 20 anni |
| <input type="checkbox"/> | ospedali e infrastrutture sanitarie | 20 anni |
| <input type="checkbox"/> | parchi tecnologici | 20 anni |
| <input type="checkbox"/> | altri servizi | 15 anni |
| <input type="checkbox"/> | infrastrutture di telecomunicazione | 15 anni |
| <input type="checkbox"/> | industria | 10 anni |

4. Determinazione del costo totale dell'investimento

Voce	Importo in euro	Annotazioni
Studi, progettazioni		
Espropri per acquisizioni di immobili		
Costruzione dell'infrastruttura		
<i>Opere civili</i>		
<i>Fabbricati</i>		
<i>Macchinari</i>		
<i>Impianti</i>		
<i>Attrezzature</i>		
<i>Montaggio e messa in opera</i>		
<i>Noli attrezzature montaggio e messa in opera</i>		
totale		
Oneri fiscali per imposizione indiretta		
Altre voci eventuali		
Costi già sostenuti e documentabili da un mutuo non ancora estinto		
Imprevisti		
COSTO TOTALE INVESTIMENTO		

E' facoltativo considerare fra i costi di investimento anche i costi pregressi, sostenuti in passato, ma solo nella misura in cui sono documentabili attraverso mutui finanziari non ancora estinti. In questo caso anche le uscite e le entrate della gestione passata vanno inclusi nel prospetto di cui al seguente punto 5 al fine del calcolo delle entrate nette.

E' facoltativo includere gli "Imprevisti", fino al 10% del valore complessivo dell'investimento, nel costo ammissibile al finanziamento. Tuttavia gli imprevisti non saranno considerati come costo di investimento ai fini del computo del margine lordo di autofinanziamento.

5. Entrate nette

Le entrate nette risultano dalla differenza annuale fra entrate lorde e flussi di cassa in uscita.

Le entrate lorde sono i prezzi e le tariffe applicate dal gestore all'utenza senza considerare le previsioni sull'inflazione futura. Fra le entrate NON devono essere considerati i contributi e i trasferimenti erogati da strutture pubbliche per la gestione della struttura né gli interessi attivi derivanti dalla gestione della liquidità.

Le uscite lorde comprendono i costi di esercizio, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi i costi di rinnovamento tecnologico). NON vanno considerati gli interessi passivi derivanti dai mutui per il finanziamento dell'investimento né gli ammortamenti e le riserve.

I ricavi e i costi di gestione vanno quantificati al netto dell'IVA, che va valorizzata, e adeguatamente motivata, solo nel caso in cui la componente a credito superi quella a debito (quando cioè i costi superano i ricavi per periodi sufficientemente lunghi).

Voci	Annualità	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Entrate lorde																
<i>Prezzi e tariffe</i>																
Totale																
Uscite lorde																
<i>Personale</i>																
<i>Energia</i>																
<i>Materiali di consumo</i>																
<i>Utenze varie</i>																
<i>Manutenzioni ordinarie</i>																
<i>Manutenzioni straordinarie</i>																
<i>IVA</i>																
Totale																
Entrate nette (Totale entrate lorde – totale uscite lorde)																